



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 28.03.2023

Info/62.23/GIURISPRUDENZA/AIA/Nessun obbligo di inserire le prescrizioni del Sindaco

AIA- GIURISPRUDENZA
NEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
NESSUN OBBLIGO DI INSERIRE LE PRESCRIZIONI DEL SINDACO

Un'altra pronuncia della giustizia amministrativa in materia di AIA sui limiti discrezionali degli Enti territoriali (v. ns ultima *Info/60.23/GIURISPRUDENZA/LOCALIZZAZIONE IMPIANTI: i limiti della P.A.*, inviata il 27 marzo scorso).

Il TAR Lazio conferma nella **sentenza 24 marzo 2023, n. 5132** la legittimità dell'autorizzazione integrata ambientale (Aia) **statale** rilasciata *ex* articolo 29-sexies, Dlgs 152/2006 .

Nel caso specifico il Comune ricorrente lamentava che, siccome l'articolo 29-quater del Dlgs 152/2006 relativo al procedimento di Aia impone di acquisire in Conferenza di servizi le prescrizioni del Sindaco in materia di salute pubblica, trattandosi di industria "insalubre", tali prescrizioni andavano inserite nel provvedimento di Aia rilasciato.

Per i Giudici la normativa non dice affatto questo.

L'Amministrazione deputata al rilascio **dell'autorizzazione integrata ambientale** deve vagliare le proposte di **prescrizioni del Sindaco** in Conferenza di servizi ma **non è obbligata a inserirle** in automatico nel provvedimento finale.

L'Amministrazione che rilascia l'Aia in esito alla Conferenza di servizi cui sono chiamati tutti gli Enti competenti in materia ambientale, acquisisce le varie posizioni delle Amministrazioni che pondera e valuta al fine di rilasciare il provvedimento **tenendo conto** delle varie posizioni emerse.

Acquisire le prescrizioni del Sindaco quindi *"è cosa ben diversa dal ritenere che le prescrizioni in questione possano divenire sic et simpliciter contenuto prescrittivo vincolato del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, al punto da esimere la Conferenza di servizi dall'espletare qualsivoglia valutazione istruttoria al riguardo"*.

La sentenza del TAR in allegato

Via Weiden 35, 62100 Macerata Tel./Fax: 0733 230279 Cell. Segreteria: 3356670118
C.F.: 93029960429 PEC: amis@ticertifica.it info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org